

**IL "PRESIDENTE PIONIERE"**

# Cossiga, primo italiano ad avere un cellulare: «Il futuro è mobile»

ROMA — «Un esempio dell'utilità dei telefonini? Bene, io sto qui, in Sardegna, al largo dell'isola di Caprera, a bordo di una barca. Dinanzi a me c'è uno stupendo panorama. E lei è a Roma, in redazione. Il telefonino è questo: la comunicazione, la possibilità di scambiarsi idee senza limiti spaziali e temporali».

Francesco Cossiga, più che un semplice utente, è un cultore dei telefonini. E, per la storia, è stato anche il primo italiano a possedere un cellulare. Lo ebbe nel marzo del '90, quando in Italia nacque la telefonia mobile. Da allora - dice - ne ho cambiati a decine.

**Presidente, quanti telefonini ha?**

«Qui con me ne ho tre, di cui uno satellitare. Li cambio con grande frequenza. Alcuni li compro, altri me li regalano per provarli».

**Provarli?**

«Sì, ho l'hobby di testare i telefonini, provarli, vedere come funzionano».

**E poi?**

«E poi comunico alle società i risultati».

**Da esperto, allora, come spiega il boom dei telefonini?**

**«Ne ho tre, di cui uno satellitare  
E' un mezzo di socializzazione»**

«Il boom deriva dalla loro utilità. Certo, ha ragione Franco Ferrarotti quando sottolinea che il vincolo nazionale è l'oralità, un vincolo molto più forte di quello scritto, vincolo che spiega il grande successo dei cellulari. Ma non bisogna dimenticare che il telefonino è anche un grande mezzo di socializzazione. Per giunta, un mezzo che non mette

completamente da parte la comunicazione scritta. Pensi che ci sono molti ragazzi che proprio grazie ai telefonini si scambiano messaggi scritti, messaggi d'amore, che rimangono nel tempo, come le lettere di una volta. Perché i telefonini si stanno evolvendo, raggiungendo livelli prima impensabili».

**Parla dei telefonini di ultima generazione?**

«Sì, con i telefonini oggi si può navigare in Internet, si può investire in Borsa, si può conoscere qual è la più vicina farmacia di turno. Sono strumenti di lavoro e di comunicazione. E verrà un giorno in cui i telefoni fissi non esisteranno più. Bisognerebbe dire grazie ai telefonini».

**Grazie anche per questa chiacchierata. Senza telefonino non ci**

**saremmo potuti sentire...**

«Appunto. Il telefonino è un mezzo di socializzazione e comunicazione. Purtroppo, può anche essere una scocciatura».

**Si riferisce a questa chiacchierata?**

«Assolutamente no. Parlare di telefonini, per me, è sempre un piacere».

**Ma. Main.**

